

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA E I COMUNI DEL 5° CIRCONDARIO - BASSO NOVARESE IN TEMA DI VIABILITÀ

L'anno duemilaundici, addì _____ del mese _____, in Novara presso la sede legale della Provincia, e alla contestuale presenza dei rappresentanti
rappresentata dal Presidente *pro tempore* _____
dei rispettivi Enti, tutti appartenenti al Circondario 5 - Basso Novarese -, così di seguito specificati:

- Comune di Borgolavezzaro, in persona del Sindaco *pro tempore*;
- Comune di Garbagna Novarese, in persona del Sindaco *pro tempore*;
- Comune di Nibbioletto, in persona del Sindaco *pro tempore*;
- Comune di Terdobbiate, in persona del Sindaco *pro tempore*;
- Comune di Tornaco, in persona del Sindaco *pro tempore*;
- Comune di Vespolate, in persona del Sindaco *pro tempore*;

PREMESSO CHE

- la questione legata alla viabilità, soprattutto negli ultimi anni, ha assunto sempre più importanza nel bacino del Basso Novarese ed in particolare soprattutto nei Comuni attraversati dalla SP 211 laddove gli abitanti devono convivere con il passaggio di un elevato numero di autoveicoli e di mezzi pesanti, che spesso transitano ad altissime velocità, creando continue occasioni di pericolo per gli stessi e per gli automobilisti;
- nelle località di Garbagna Novarese, di Vespolate e di Borgolavezzaro, intersecati dalla suddetta SP 211, gli edifici scolastici insistono proprio sulla provinciale teste citata;
- tutti gli agglomerati urbani dei Comuni sopraelencati, anche quelli non direttamente attraversati dalla strada provinciale, fruiscono della SP 211 e quindi sono interessati ad un adeguamento interno ed esterno ai centri abitati di Garbagna N.se, di Borgolavezzaro e di Vespolate;
- negli ultimi anni si è potuto, altresì, constatare un fortissimo incremento anche del traffico pesante senza che questa tendenza dia segnali d'inversione ;
- resta ferma la volontà dei Comuni del Basso Novarese di affrontare globalmente il tema della viabilità, adoperandosi in una considerevole attività condivisa di programmazione territoriale;

- la questione relativa alla sicurezza stradale viene percepita dai cittadini come un diritto primario e comunque rappresenta una componente essenziale della qualità della vita in termini di tranquillità e pertanto si individuano di conseguenza le seguenti priorità da soddisfare :

1. Il disagio della popolazione rispetto alla difficoltà di viabilità all'interno dei centri abitati attraversati dalla SP 211 dovuta in parte alla mancanza di infrastrutture per il rallentamento della velocità e alla presenza di strettoie in corrispondenza dei nuclei antichi di Garbagna Novarese, di Vespolate e di Borgolavezzaro che generano situazioni potenzialmente pericolose per i cittadini e gli stessi automobilisti.

2. Il tratto della strada SP 211 da Nibbiosa ad Albonese (primo comune lombardo) è stato oggetto negli ultimi quindici anni di adeguamento solo nei tratti di SP 211 esterni ai centri abitati. I tratti della SP 211 tra Nibbiosa, Garbagna Novarese e Novara, non sono stati oggetto di alcun intervento. Attualmente esiste, un progetto regionale, a cura della S.C.R. spa che prevede il "completamento adeguamento Classe C1 CNR tratto Novara-Nibbiosa 1° Lotto " (dalla Bicocca fino al cosiddetto *curvone*), escluso quindi il tratto Garbagna Novarese e Nibbiosa. A tal proposito si evidenzia che il transito dal suddetto tratto stradale è imprescindibile per tutti i cittadini dei Comuni di Borgolavezzaro, di Garbagna Novarese, di Nibbiosa, di Terdobbate, di Tornaco e di Vespolate e per tutti coloro che vogliono accedere al territorio pavese, rappresentando quindi una problematica di carattere intercomunale.

3. Il permanere della questione relativa al percorso stradale europeo " TEN 24 ", detta anche Genova-Rotterdam o corridoio 24, che seppure differito nel tempo con probabile entrata a regime dal 2017, costringe gli enti locali, a vario titolo coinvolti, a dover dimostrare lungimiranza nel programmare la realizzazione di adeguate infrastrutture.

- negli anni i Comuni del territorio si sono spesso trovati a discutere sul tema della viabilità, quale fonte di maggiore disagio da parte della popolazione;
- durante l'ultima seduta della Giunta Provinciale itinerante in data 14 dicembre 2010 i Comuni hanno presentato un documento nel quale venivano analizzate le maggiori tematiche della zona con relativa formulazione di proposte;
- emerge anche dal verbale della seduta di Giunta itinerante che il Presidente della Provincia e l'Assessore alla Viabilità si sono resi disponibili alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa ed al sostegno economico nei limiti della capacità finanziaria consentita;

PER QUANTO TUTTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI
STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Premesse

Le premesse sopradescritte formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto

Il presente protocollo d'intesa disciplina il complesso dei rapporti tra Provincia di Novara e i Comuni di Borgolavezzaro, di Garbagna Novarese, di Nibbiola, di Terdobbiate, di Tornaco e di Vespolate, appartenenti al Circondario 5 - Basso Novarese - , territorialmente interessati alle problematiche testé esposte relative, tra l'altro, ad interventi di miglioramento della sicurezza stradale da articolare in funzione delle esigenze e delle criticità sopra esposte.

Art. 3

Finalità

1. Risolvere in modo definitivo il problema rappresentato dalla sicurezza dei flussi di traffico nei centri abitati dei Comuni attraversati dalla SP 211, con particolare riguardo alle utenze deboli (pedoni e biciclette) quale priorità maggiormente sentita dalle popolazioni al fine di ridurre il costante rischio per gli abitanti, con particolare riguardo alla velocità di percorrenza.
2. Adeguamento del tratto extraurbano della SP 211, compreso tra Nibbiola e Novara, in sintonia con quanto già avvenuto nel tratto Nibbiola - Albonese.
3. Fondamentale attività di programmazione urbanistica intercomunale che dovrà per il futuro essere funzionale all'entrata a regime del corridoio europeo TEN 24.

Art. 4

Azioni

1. Gli Enti che sottoscrivono il presente atto avviano una fase di progettazione tecnica con l'ausilio delle competenze professionali del Settore Viabilità della Provincia di Novara. Il documento tecnico, espressione delle criticità presenti nelle singole realtà dei centri abitati di Garbagna Novarese, di Vespolate e di Borgolavezzaro, dovrà prevedere interventi per rallentare la velocità degli autoveicoli, garantendo livelli accettabili di sicurezza. Sotto il profilo economico l'Amministrazione Provinciale s'impegna inoltre a valutare un cofinanziamento dell'opera ed a ricercare soprattutto tramite la Regione Piemonte ulteriori risorse economiche.

2. La Provincia di Novara si impegna , in qualità di Ente proprietario della strada, a verificare lo stato del progetto di "completamento adeguamento Classe C1 CNR tratto Novara-Nibbiola 1° LOTTO" (dalla Biccocca fino al cosiddetto *curvone*), per poi attivarsi affinché anche sul tratto fino a Nibbiola venga realizzato l'adeguamento stradale in analogia con

quanto già avvenuto sul tratto successivo sino ai confini con la Lombardia, impegnandosi a ricercare adeguati finanziamenti regionali per la realizzazione dell'opera.

3. Il corridoio TEN 24, in quanto problema non soltanto circoscritto al Basso Novarese, presuppone una soluzione con l'intervento di diversi soggetti istituzionali coinvolti al fine di determinare scenari futuri con la partecipazione del competente assessore regionale. Gli Enti si attivano in tal senso per integrare il vigente PTP con la previsione di una nuova strada di collegamento tra Novara e Borgolavezzaro. Dal canto suo la Provincia di Novara s'impegna a fornire il massimo sostegno per le attività di supporto tecnico. La Genova-Rotterdam diventa pertanto fondamentale per far convergere la volontà dei Comuni attorno ad una proposta di viabilità alternativa capace di evitare i nuclei abitativi, tenuto conto, tra l'altro, che nell'ambito del PTP si ipotizza una realizzazione di viabilità alternativa lungo la ferrovia.

Art. 5

Vigenza dell'accordo

Il presente protocollo è approvato in schema dalle singole amministrazioni comunali e dalla Provincia di Novara ed entra in vigore dal momento in cui è sottoscritto da tutte le partecipanti. Qualsiasi modifica al presente protocollo dovrà essere preventivamente concordata tra le parti a mezzo di apposito atto aggiuntivo al presente protocollo, fermo restando che potranno essere stipulati in seguito appositi accordi di programma anche per le singole problematiche contenute nel protocollo.

Art. 6

Impegni

Tutti gli Enti sottoscrittori del presente accordo si devono impegnare alla realizzazione ed al perseguimento delle finalità di cui sopra. Il Comune di Garbagna Novarese ricoprirà il ruolo di coordinatore dei soggetti che concorrono a costituire il Circondario 5 con funzioni di aggiornamento delle attività programmate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Borgolavezzaro
Il Sindaco

Per la Provincia di Novara
Il Presidente

Per il Comune di Garbagna Novarese
Il Sindaco

Per il Comune di Nibbiola
Il Sindaco

Per il Comune di Terdobbiate
Il Sindaco

Per il Comune di Tornaco
Il Sindaco

Per il Comune di Vespolate
Il Sindaco